



**Protocollo di intesa tra il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera e l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per la cooperazione e lo scambio di informazioni**

**Le Parti**

il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, con sede legale in Roma, Viale dell’Arte 16 – codice fiscale 80417530583 - nel seguito denominato “il Corpo”, rappresentato dal Comandante Generale *pro-tempore* Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Giovanni PETTORINO,

e

l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con sede in Roma, Piazza Mastai, 12 – codice fiscale 97210890584 - nel seguito denominata “l’Agenzia”, rappresentata dal Direttore Generale *pro-tempore* Dr. Marcello MINENNA,

**premesso che**

ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le pubbliche amministrazioni e i soggetti ad essi equiparati possono concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

**considerate**

le competenze specifiche del Corpo delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera in materia di disciplina e vigilanza sulle attività marittime e portuali, relative agli usi civili del mare, tra le quali, la salvaguardia della vita umana in mare, della sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo, oltreché la tutela dell’ambiente marino, dei suoi ecosistemi, l’attività di vigilanza dell’intera filiera della pesca marittima, dalla tutela delle risorse a quella del consumatore finale e il potere di effettuare le ispezioni sul naviglio nazionale mercantile, da pesca e da diporto, condotte anche sulle navi mercantili estere che scalano i porti nazionali;

le competenze specifiche dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in materia di disciplina delle procedure doganali e dei controlli nei porti per l'importazione e l'esportazione di merci, nonché in materia di accise, e che le predette attività sono finalizzate all'applicazione delle disposizioni doganali unionali e nazionali a tutela degli interessi finanziari del Paese e dell'Unione Europea, della sicurezza e della salute dei cittadini e a contrasto dei fenomeni criminali di contrabbando, contraffazione, riciclaggio, traffico illecito di armi, droga, rifiuti, alimenti, animali e farmaci;

### **tenuto conto**

del comune interesse:

- alla condivisione dei rispettivi patrimoni informativi al fine favorire l'interoperabilità, il sinergico svolgimento delle attività di competenza, migliorare ed efficientare lo svolgimento dei rispettivi compiti in materia di controlli e vigilanza e, al contempo, razionalizzare e semplificare gli adempimenti dei soggetti vigilati;
- all'efficientamento dei controlli sul ciclo dei rifiuti, per la prevenzione e la repressione degli illeciti ambientali correlati, con particolare riferimento al traffico transfrontaliero degli stessi;
- al controllo del tenore di zolfo presente nei combustibili per la navigazione marittima, ai fini della tutela ambientale e del rispetto delle pertinenti disposizioni nazionali, unionali ed internazionali in materia;
- all'introduzione del nuovo quadro normativo unionale derivante dal Regolamento (UE) 2019/1239 che, nel superamento della Direttiva 2010/65/UE, prevede l'istituzione, a partire dal 15 agosto 2025, di un sistema di interfaccia unica marittima europea (*EMSW European Maritime Single Window*);
- all'analisi ed all'implementazione della disciplina dello sdoganamento in mare delle merci containerizzate (c.d. *pre-clearing*) alla luce del predetto quadro normativo unionale derivante dall'attuazione della citata interfaccia unica marittima;
- allo studio di proposte di razionalizzazione e semplificazione della disciplina sulle tasse e diritti marittimi per il superamento delle problematiche connesse;
- ai profili operativi e fiscali connessi alla movimentazione dei prodotti petroliferi trasportati da barche di carico e scarico – bunkeraggio;
- ai controlli sulla filiera dei prodotti ittici, con particolare riferimento alle verifiche sui prodotti provenienti dai paesi extra UE;
- all'applicazione dell'art. 19 del D.LGS. 374/1990 in tema di autorizzazione alla costruzione di edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale;
- agli obblighi di controllo degli eventuali materiali pericolosi presenti nelle strutture ed equipaggiamenti delle navi, derivanti dal Regolamento UE 1257/2013 in materia di *ship recycling*;

**convengono e stipulano quanto segue:**

**Art. 1**

*Oggetto del Protocollo*

1. Oggetto del presente Protocollo è la definizione di un'intesa-quadro tra il Comando generale e l'Agenzia che, attraverso la costituzione di appositi Tavoli tecnici paritetici, porterà alla definizione di protocolli d'intesa operativi finalizzati a perseguire gli obiettivi di cui in premessa con particolare riferimento, ma non limitatamente, ai seguenti settori:
  - a. scambi di dati e informazioni;
  - b. reciproco accesso ai rispettivi sistemi informativi, secondo protocolli di interoperabilità da definirsi;
  - c. iniziative di formazione comune del rispettivo personale;
  - d. eventuale scambio di personale con compiti di collegamento al fine di facilitare e migliorare l'utilizzo dei sistemi informativi condivisi e di coordinare le rispettive attività;
  - e. effettuazione di operazioni congiunte, con particolare riferimento a quelle finalizzate all'attività antifrode ed a quelle relative alle ispezioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente 22.12.2016, recante "Adozione del Piano nazionale delle ispezioni di stabilimenti, imprese, intermediari e commercianti in conformità dell'articolo 34 della Direttiva 2008/98/CE, nonché delle spedizioni di rifiuti e del relativo recupero o smaltimento".
  - f. reciproco confronto e interazione in occasione dell'adozione di provvedimenti di disciplina di materie o attività di comune interesse;
  - g. realizzazione e operatività dello Sportello marittimo unico nazionale, anche in prospettiva della futura attuazione dello Sportello marittimo unico europeo;
  - h. portualità, attività di accertamento e riscossione tasse e diritti marittimi;
  - i. semplificazioni procedurali doganali;
  - j. controlli sulla filiera ittica finalizzati alla tutela della salute dei consumatori e del contrasto alla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN);
  - k. obblighi di controllo derivanti dal Regolamento UE 1257/2013 in materia di ship recycling;
  - l. utilizzo dei laboratori chimici;
  - m. consulenza e supporto per l'utilizzo di natanti nella disponibilità dell'Agenzia sulla base di specifici accordi stipulati a livello locale tra i rispettivi uffici territoriali;

**Art.2**

*Tavoli tecnici*

1. Per la definizione dei protocolli esecutivi necessari al perseguimento degli obiettivi indicati all'art. 1, verranno istituiti appositi Tavoli tecnici i cui componenti saranno di volta in volta designati:

- a. per l’Agenzia, dal Direttore Generale,
  - b. per il Comando generale, dal Comandante Generale,
- mediante apposito scambio di note, su iniziativa di una delle parti.

2. Con le medesime note di cui al comma 1, saranno indicati i referenti di ciascuna Parte per le attività di costituzione di ciascun Tavolo tecnico in funzione dello specifico settore di interesse, ferma restando la possibilità di riferirsi ai seguenti recapiti generali per quanto attiene alle attività discendenti dal presente Protocollo quadro:
- a. per l’Agenzia, l’Ufficio del Direttore Generale, (indirizzo mail: [adm.ufficio.direttore@adm.gov.it](mailto:adm.ufficio.direttore@adm.gov.it));
  - b. per il Comando generale, l’Ufficio dell’Assistente del Comandante generale, (indirizzo mail: [assistentecg@mit.gov.it](mailto:assistentecg@mit.gov.it)).

### **Art. 3**

#### *Durata del Protocollo*

1. Il presente Protocollo ha durata triennale a far data dal perfezionamento dello stesso e potrà essere prorogato di comune accordo tra le parti tramite apposito atto scritto.

### **Art. 4**

#### *Oneri e spese*

1. Gli oneri finanziari eventualmente necessari per l’attuazione del presente Protocollo d’intesa, per le parti di rispettiva competenza, sono a carico delle Amministrazioni sottoscriventi, nell’ambito delle disponibilità e delle risorse finanziarie indicate nei rispettivi capitoli di bilancio.

### **Art. 5**

#### *Pubblicità del Protocollo*

1. Le parti potranno dare pubblicità al presente Protocollo anche mediante pubblicazione dello stesso sul proprio sito internet istituzionale.

Roma, l’11 Novembre 2020

Agenzia delle Dogane  
e dei Monopoli

Il Direttore Generale  
Marcello Minenna

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D. Lgs.39/93

Comando generale del Corpo delle  
Capitanerie di porto – Guardia Costiera

Il Comandante Generale  
Amm. Isp. Capo (CP) Giovanni Pettorino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D. Lgs.39/93